



4 dicembre 2022

II DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe: ore **8,30** - ore **10,30** - ore **17,30**.

Sabato 3 dicembre: Santa Messa *vigiliare*: ore **17,30**.

Il tempo della conversione.

La liturgia di oggi, dopo l'introduzione al tempo di Avvento rappresentata dalla prima domenica, ci chiede di compiere un passo molto faticoso sulla via che porta alla grotta di Betlemme.

La predicazione schietta e radicale di Giovanni Battista ci invita a prepararci per la venuta del Signore raddrizzando i suoi sentieri, sgombrando cioè il nostro cuore da tutto ciò che ostacola il rapporto con Dio.

In questo abbiamo un aiuto enorme, decisivo, che ci viene da Gesù stesso, che ci raggiunge anche quando ci trova impreparati, e ci offre se stesso come esempio e come salvezza.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 3, 1-12)



Convertitevi: il regno dei cieli è vicino.

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo:
«**Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!**». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «**Voce di uno che grida nel deserto: **Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!****».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «**Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!"**. Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore.

La figura austera di Giovanni Battista ci invita ancora una volta alla penitenza, cioè a una vita rinnovata. Dobbiamo far rivivere la grazia e quindi gli impegni del battesimo, che ci ha lavato dalle colpe e ci ha donato lo Spirito Santo. Non dobbiamo

illuderci di poter nascondere lo stato della nostra coscienza al giudizio di Dio oppure di poterci sottrarre alla condanna se rifiuteremo di convertirci. Gli anni passano veloci. Non fidiamoci del domani.

PREGHIERA COLLETTA*

○ Padre, che hai fatto germogliare sulla terra il Salvatore e su di lui hai posto il tuo Spirito, suscita in noi gli stessi sentimenti di Cristo, perché portiamo frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*II Domenica di Avvento, *Anno A.*

